



Lunedì 22 maggio 2023 alle ore 11:00 si è svolto, nell'aula Terracini, il

Primo Incontro del Tavolo Paritetico su Palazzo Nuovo

Hanno partecipato all'incontro:

- il Direttore Generale, Ing. Andrea Silvestri;
- il Direttore Edilizia e Sostenibilità, arch. Battista Tortorella, con gli arch. Renato Rossi e Alberto Baldoin, della Area Edilizia 1 Direzioni, Scienze Umanistiche, Campus Luigi Einaudi e Economia-Management;
- la Direttrice Sicurezza, Logistica e Manutenzione, dott.ssa Sabrina Gambino, con i dott. Marcello Tribaudino, RSPP e Mauro Musso, della Sezione Manutenzione 1 Direzioni, Scienze Umanistiche e Campus Luigi Einaudi;
- i direttori dei Dipartimenti del Polo di Scienze Umanistiche: proff. Gianluca Cuniberti, Graziano Lingua, rappresentato da Federico Petrucci nella prima parte dell'incontro, Matteo Milani e Alberto Pelissero;
- le rappresentanti di studenti e studentesse Beatrice Fontana, Nicole Franco, Nora Hamdafi Sanchez ed Elisa Tononi;
- la coordinatrice funzionale, dott.ssa Cristina Spadaro e i responsabili d'area dei servizi del Polo di Scienze Umanistiche: dott.ssa Miriam Abouyaala (Logistica), dott.ssa Silvia Gamba (Didattica e Servizi agli studenti), dott. Mauro Giraudo (ICT, Web ed e-learning), dott.ssa Annalisa Ricuperati (Servizi bibliotecari).

La Prorettrice, prof.ssa Giulia Anastasia Carluccio, la Vice-Rettrice alla Didattica, prof.ssa Barbara Bruschi e il Direttore Didattica e Servizi agli Studenti, dott. Massimo Bruno non hanno potuto partecipare all'incontro, ma hanno inviato i loro saluti e auguri per l'avvio dei lavori del Tavolo.

Il Tavolo Paritetico su Palazzo Nuovo è stato organizzato dalla Scuola di Scienze Umanistiche in collaborazione con le Direzioni Edilizia e Sostenibilità e Sicurezza, Logistica e Manutenzione dell'Ateneo, come organo di condivisione delle informazioni e coprogettazione su uno spazio vitale per l'Ateneo. Nel primo incontro sono stati trattati i seguenti argomenti:

1. Cantieri di Palazzo Nuovo
2. Spazi per le attività didattiche
3. Progetti a breve termine sulla sicurezza
4. Lavori di manutenzione straordinaria
5. Spazi per il personale tecnico-amministrativo
6. Proposte di studenti e studentesse





UNIVERSITÀ
DI TORINO

1. Cantieri di Palazzo Nuovo

Dopo il saluto iniziale del Direttore Generale, l'arch. Tortorella sottolinea l'importanza della **condivisione** delle informazioni e, per quanto possibile, delle scelte in fase di progettazione per rispondere meglio alle esigenze di chi dovrà convivere con i cantieri e, al loro termine, vivere gli spazi creati o ristrutturati. Il dialogo e la condivisione facilitano, di fatto, il lavoro di chi coordina la programmazione e la progettazione.

Il cantiere dell'**atrio** sta per entrare nella Fase 2 e tutti i cantieri attualmente aperti (atrio e piani superiori, dal 3° al 6°) saranno, in tutta ragionevolezza, conclusi entro ottobre 2023 o, al più tardi, entro la fine dell'anno.

Presto inizieranno i lavori nei piani interrati, che riguardano il **polo bibliotecario** ed avranno pertanto un minore impatto sulle attività didattiche e la logistica del Palazzo. Sulle biblioteche si è svolto un incontro in Rettorato il 19 maggio, nel quale sono stati presentati i progetti e il cronoprogramma. La dott.ssa Recuperati chiede che si possa aprire un agile tavolo di lavoro su dettagli operativi e destinazione d'uso degli spazi per le biblioteche, coinvolgendo il personale delle biblioteche stesse. Il prof. Pelissero chiede di approfondire la possibilità di collegare la Biblioteca Rostagni agli spazi delle altre biblioteche interessate dai lavori di ristrutturazione.

2. Spazi per le attività didattiche

Il **calendario di avvio dei lavori** è dipeso e dipenderà, oltretutto da questioni tecniche, dai tempi in cui i finanziamenti ministeriali sono stati confermati per la linea A del progetto Re-Inventing Unito (polo bibliotecario, per quanto riguarda il Polo SUM) o saranno confermati per gli interventi della linea B (grandi aule di Palazzo Nuovo e 2° piano per il nostro Polo).

I lavori di riqualificazione delle tre **grandi aule** dovrebbero iniziare entro giugno 2024 e dovrebbero interessare un'aula per volta – o due, se questo consente efficienza e riduzione dei costi –, in modo da permettere l'uso contemporaneo degli spazi non interessati dai lavori.

I presenti sottolineano la preoccupazione per una convivenza non facile con cantieri "nell'aula accanto" e il **problema organizzativo** dell'indisponibilità, anche temporanea e a rotazione, di tre aule che sono le uniche di grande capienza e sono attualmente in uso per attività didattiche della Scuola SUM e del Dipartimento di Psicologia. Il cronoprogramma dei cantieri dovrà in ogni caso essere armonizzato con il calendario delle attività didattiche, in modo da sfruttare i periodi e gli orari in cui non si svolgono lezioni.

In caso si rendesse necessario spostare le lezioni in sedi distanti dal Polo, data la complessità dell'offerta formativa e della sua gestione, occorre provvedere quanto prima (almeno a partire da settembre 2023 per le lezioni che inizieranno a settembre 2024) a cercare **spazi sostitutivi** adeguati e individuare quali insegnamenti saranno interessati dallo spostamento.



3. Progetti a breve termine sulla sicurezza

Durante le fasi 2 e 3 dei cantieri, l'Ateneo ha adottato **misure di compensazione** per garantire la sicurezza, tenendo conto dei cantieri stessi e delle modifiche alle vie di esodo.

La Scuola sta progettando con l'RSPP e la responsabile dei Servizi logistici del Polo **una campagna di (in)formazione di docenti e studenti/esse** e la calendarizzazione di prove di evacuazione. In collaborazione con la ditta che si occuperà della sicurezza sarà predisposto materiale informativo (un pieghevole da lasciare sulle cattedre e un paio di slides da presentare, a cura dei/le docenti, all'inizio delle prime settimane di lezione). La prima prova di evacuazione potrebbe svolgersi a ottobre 2023.

La dott.ssa Gambino informa che tra qualche giorno sarà attivo un servizio di **guardiania notturna** di Palazzo Nuovo ed è allo studio la possibilità di dotare l'edificio di un impianto antifurto e antieffrazione.

4. Lavori di manutenzione straordinaria

Mauro Musso informa che il 29 maggio è prevista una riunione operativa per l'inizio dei lavori di manutenzione straordinaria, in effetti una radicale ristrutturazione, del primo lotto di **servizi igienici**, lato via Verdi. Come concordato nell'incontro della Scuola con la dott.ssa Gambino, i lavori procederanno in autunno per il secondo lotto e nella primavera 2024 per il terzo lotto, lato S. Maurizio.

Nelle prossime settimane l'area Manutenzione fornirà ai Servizi ICT i progetti e rendering delle due aule 18 e 19, per le quali è pianificata nell'estate la realizzazione di pavimenti flottanti e impianti per la realizzazione di due **aule informatiche**. Sulla base dei progetti, potranno essere ordinate le attrezzature informatiche.

Interventi per la manutenzione straordinaria o la sostituzione degli **ascensori** richiedono un impegno maggiore sia in termini finanziari che di progettazione. La Direzione Logistica presta attenzione al problema ed è attiva alla ricerca di possibili soluzioni sostenibili.

5. Spazio per il personale tecnico-amministrativo

La dott.ssa Spadaro informa che è già stata fatta una ricognizione delle esigenze di spazi per il personale tecnico-amministrativo e assicura la piena disponibilità sua e dei responsabili delle varie aree per tavoli di lavoro dedicati.

La dott.ssa Gamba chiede che si tenga conto, già durante i cantieri, dell'accessibilità degli spazi di lavoro per il personale, con particolare attenzione per le disabilità.



6. Proposte di studenti e studentesse

Il prof. Cuniberti ricorda che i cantieri di Palazzo Nuovo, dopo la crisi dell'amianto e la ristrutturazione degli uffici ai piani superiori, hanno dato forse l'impressione di rispondere in prima istanza alle esigenze dei/le docenti e che è necessario assicurare a studenti/esse l'opportunità di partecipare, in termini di **coprogettazione**, ai lavori che si svolgono nel Palazzo. L'apertura del Tavolo paritetico e di altri tavoli di lavoro su spazi specifici, in cui studentesse e studenti possano essere coinvolte e coinvolti nella progettazione, risponde peraltro ad una promessa ed un impegno preso con loro da parte del Magnifico Rettore.

L'arch. Tortorella assicura piena disponibilità, forte dell'esperienza di collaborazione con le rappresentanze studentesche in altri atenei. Talvolta è compito del tecnico dire dei "no" a richieste e progetti insostenibili dal punto di vista finanziario o tecnico, ma ribadisce che è altrettanto suo dovere ed interesse ascoltare chi rappresenta l'utente finale dello spazio che si intende costruire o riqualificare.

Il **contributo di studenti e studentesse** è stato determinante nella stesura del progetto e degli obiettivi della Scuola SUM nel triennio 2022-2024, proprio per quanto riguarda gli spazi e la loro gestione.

Le tre rappresentanti di studenti/esse al Consiglio della Scuola SUM e una rappresentante del Consiglio di Dipartimento di Lingue e letterature straniere e culture moderne hanno fatto pervenire e presentano al Tavolo le loro **proposte**, che riguardano soprattutto spazi comuni e a loro disposizione.

6.1. Proposte di Riserva culturale

Beatrice Fontana, Nicole Franco e Nora Hamdafi, rappresentanti della lista Riserva culturale, hanno sintetizzato come segue le loro proposte.

Aule e aree comuni

- Inserimento nelle aule di prese elettriche
- Ripristino delle aule informatiche
- Allestimento di un bagno no gender
- Manutenzione dei bagni e dell'impianto di riscaldamento
- Creazione di almeno due Lunch room allestite con microonde e lavandini, con la possibilità di utilizzarle anche come aule studio (aule polifunzionali)
- Allestimento di aree di sosta nei corridoi (divanetti, panche);
- Accumulo dei detriti prodotti dai cantieri non in spazi per le studenti.

Accessibilità

- Riparazione del montacarichi sulla scalinata di ingresso e degli ascensori;



UNIVERSITÀ
DI TORINO

- Creazione di una mappa digitale per aggiornare i 3 studenti sia sui cantieri presenti sia sulla collocazione di aule e altre aree di interesse;
- Aggiornamento indicazioni antincendio e/o di casi d'emergenza;

Sostenibilità

- Spazi verdi accessibili;
- Presenza di cestini per la raccolta differenziata in tutta la struttura;
- Colonnine d'acqua.

Le rappresentanti chiedono rassicurazioni sui tempi per individuare uno spazio da adibire, anche temporaneamente, a lunch room e spazio per la socialità in sostituzione della parte di atrio attualmente utilizzata in questo modo e destinata ad essere inglobata a breve nel cantiere (Fase 2).

6.2. Proposte di Obiettivo Studenti

In coerenza con uno degli obiettivi del Progetto Scuola 2021-2024 ("Migliorare e aumentare il numero degli spazi a disposizione delle studentesse e degli studenti dedicati a studio, ristoro e tempi pre e post-lezione"), Elisa Tononi, a nome delle rappresentanti della lista Obiettivo Studenti, presenta le seguenti proposte.

Sperimentazione "Ri-lunchroom" — Lo scorso inverno (a.a. 2022/2023) la lista di rappresentanza studentesca Obiettivo Studenti ha portato al Direttore della Scuola di Scienze Umanistiche, il prof. Alessandro Mengozzi, un progetto in autogestione, intitolato "Ri-lunchroom"; tale proposta consisteva nell'adibire un'aula al giorno all'interno di Palazzo Nuovo a spazio in cui fosse possibile consumare il proprio pranzo per un numero limitato di studenti, responsabilizzando gli stessi per quanto riguarda la sicurezza e la pulizia delle aule, per supplire alla mancanza di ambienti al chiuso dove poter mangiare (*lunchroom*) tra le 13 e le 14.

La sperimentazione attuata, in accordo con il prof. Mengozzi, ha ottenuto dei risultati positivi in quanto un numero discreto di studenti e studentesse ha potuto usufruire di tale opportunità altrimenti impossibile a fronte del sovraffollamento della lunchroom presente nel complesso dell'Aldo Moro. Come lista di rappresentanza studentesca Obiettivo Studenti, proponiamo:

- di **istituzionalizzare tale progetto**, in quanto il numero esiguo di studenti partecipanti è stato limitato da una sponsorizzazione informale (attraverso i nostri canali social e volantini in università), che naturalmente non poteva che raggiungere una quantità ristretta di colleghi. Un riconoscimento, una programmazione e una pubblicità adeguata (anche mediante mail istituzionale e app MyUnito+) da parte dell'Ateneo del progetto comporterebbero una maggiore efficienza e dunque il venire incontro a un bacino più ampio di studenti.
- di **mettere a disposizione materiali utili alla pulizia e al mantenimento dell'ordine dell'aula** (tovagliette di carta, materiale per la sanificazione e contenitori idonei alla raccolta dei



rifiuti). La richiesta che portiamo avanti vuole seguire il modello virtuoso avvenuto presso la sede di Medicina in via Marengo, il cui Polo ha messo a disposizione alcune aule nell'ora di pranzo, fornite di tutti i materiali necessari.

Lunchroom — Come già sottolineato nel punto precedente, Palazzo Nuovo presenta una grave carenza di ambienti dedicati agli studenti in cui poter consumare il proprio pranzo al chiuso (ovviamente necessari soprattutto nei mesi più freddi); pertanto proponiamo che, dopo la riuscita dei cantieri, venga costruita una **lunchroom** nella struttura di Palazzo nuovo o nei pressi dell'università.

Proponiamo anche che tale aula venga opportunamente attrezzata con **due microonde**, uno dedicato specialmente alle persone celiache, e con **materiali utili alla pulizia** e al mantenimento dell'ordine dell'aula.

Lunchroom nel complesso Aldo Moro — Nel complesso Aldo Moro abbiamo riscontrato un costante sovraffollamento della lunchroom e l'impossibilità per molti studenti di usufruire di tale aula a causa della scarsità di sedie e tavoli a disposizione degli studenti.

Pertanto proponiamo:

- che la lunchroom venga fornita di un **numero maggiore di sedute e tavoli**
- di **adibire l'aula studio del complesso Aldo Moro a lunchroom nell'orario di pranzo** (quindi dalle 12:30 alle 14), seguendo il modello "Ri-lunchroom", così da poter permettere a un numero di studenti il più ampio possibile di consumare il proprio pasto al chiuso.

Crediamo che queste piccole misure di miglioramento possano realmente contribuire a incrementare il benessere degli studenti universitari e favorire la socialità in università.

Spazio Aldo Moro Palazzina D — Proponiamo di **disporre dei tavoli e delle panche di legno** (tavoli da picnic) nello spazio a fianco della Palazzina D dell'Aldo Moro, prendendo come esempi la tettoia vicino al Palazzetto Gorresio e l'area nei pressi della Palazzina Einaudi (nel Campus Luigi Einaudi). Crediamo che anche questa proposta possa contribuire all'aumento di socialità in università.

Punto acqua e distributori di alimenti e snack — Coinvolgendo il prof. Egidio Dansero, Vice-Rettore Vicario per la sostenibilità e per la cooperazione allo sviluppo, desideriamo proporre per le sedi di Collegno e di Palazzo Nuovo uno studio di lavoro per aprire un **Punto acqua SMAT**, sul modello di quanto avvenuto anni fa presso il Politecnico di Torino (corso Castelfidardo, 39). Chiediamo anche che vengano introdotti nella sede di Palazzo Nuovo dei distributori automatici di alimenti e snack sostenibili.

Segnaletica — Confrontandoci con alcuni studenti è emersa la difficoltà di molti, specialmente se matricole, nell'orientarsi dentro Palazzo Nuovo per poter raggiungere aule, biblioteche, uffici, lunchroom e aule studio. Proponiamo dunque un **miglioramento della segnaletica all'ingresso dell'università** (sia nella sede di Palazzo Nuovo che in quella dell'Aldo Moro) con lo scopo di rendere



UNIVERSITÀ
DI TORINO

più chiara l'ubicazione dei diversi spazi e informare gli studenti circa le diverse opportunità che l'università offre. Questo eviterebbe, almeno parzialmente, un continuo rivolgersi alla segreteria o al personale tecnico-amministrativo.

6.3. Prime risposte

La dott.ssa Gambino assicura innanzitutto piena disponibilità della Direzione per incontrare studenti e studentesse e dialogare su progetti specifici che riguardano la vita degli studenti e delle studentesse a Palazzo Nuovo.

Informa che, in collaborazione con la dott.ssa Abouyaala, si stanno cercando soluzioni logistiche per sostituire gli spazi dell'atrio ora utilizzati da studenti/esse. Chiede la collaborazione delle rappresentanti per richiamare tutti/e i/le colleghi/e alla responsabilità e alla collaborazione nell'utilizzo degli spazi comuni, in particolare in queste fasi dinamiche di transizione nella struttura dei cantieri.

I Servizi di logistica del Polo sono, d'altra parte, già impegnati quasi quotidianamente nel dialogo con studenti/esse e loro rappresentanti per assistere nella richiesta di spazi per attività culturali e la socialità, e concordare forme responsabili di collaborazione per il loro uso.

La dott.ssa Abouyaala commenta in dettaglio alcune delle proposte.

- In tutte le fasi del cantiere è stata data grande attenzione e continuerà ad essere data all'**accessibilità** per disabili in tutte le aree del Palazzo. Sono stati completati i lavori per due dei tre blocchi di servizi igienici per disabili al primo piano.
- Per quanto riguarda le **prese elettriche** per la ricarica di smartphone ed altri device personali, è allo studio la creazione di totem e punti di ricarica in spazi comuni, data la complessità e gli alti costi di interventi sull'impiantistica delle aule.
- Come anticipato parlando di interventi di manutenzione straordinaria, i lavori per la ristrutturazione dei **servizi igienici** e l'allestimento delle **aule informatiche** inizieranno nelle prossime settimane; i lavori a più alto impatto saranno svolti durante l'estate. Nei progetti è già stata presa in considerazione l'allestimento di servizi no gender in almeno uno dei tre lotti.
- Ricorda che **punti acqua** erano presenti nel Palazzo prima della crisi dell'amianto e che l'installazione di punti per la **raccolta differenziata** rischia di essere fallimentare senza senso di responsabilità e collaborazione da parte dell'utenza.

I Servizi di Logistica sono già impegnati per installare e aggiornare forme efficaci di **segnaletica** provvisoria, durante i lavori dei cantieri, e concorderanno al termine di lavoro l'installazione di supporti per la segnaletica definitiva, con grafica concordata con gli uffici per la Comunicazione dell'Ateneo, che permettano aggiornamenti nel tempo.



UNIVERSITÀ
DI TORINO

L'uso di **aule temporaneamente attrezzate come lunchroom** è stato sperimentato in altre sedi dell'Ateneo con successo. Pone il problema di liberare un'aula in una fascia oraria in cui l'occupazione degli spazi di Palazzo Nuovo è completa per buona parte dell'anno accademico, e di renderla immediatamente disponibile per le lezioni nelle ore successive. È possibile che, oltre a istruzioni specifiche e materiali per la pulizia, si rendano necessari servizi aggiuntivi di sorveglianza e pulizia.

Tenuto conto di queste difficoltà organizzative, i Servizi logistici intendono da una parte provare a concordare con gli uffici della Didattica forme sperimentali di uso delle aule, se disponibili e non occupate da attività didattiche, e dall'altra individuare uno **spazio dedicato** del Palazzo da usare come aula studio o per attività di studenti/esse e, nell'ora di pranzo, **come lunchroom**. La proposta di uso dell'aula studio di Aldo Moro come lunchroom sarà valutata attentamente.

Per l'attrezzatura di spazi all'aperto nel ed intorno al **complesso Aldo Moro**, sono necessari progetti specifici ed è necessario concordare qualsiasi intervento con la proprietà e gli altri gestori di servizi commerciali.

Per quanto riguarda proposte per gli spazi nella sede di **Collegno**, il Direttore della Scuola informa che sarà calendarizzato nelle prossime settimane un incontro tra i/le rappresentanti di studenti/esse del Consiglio della Scuola e di Scienze della Formazione Primaria con il presidente del CdS e il responsabile dei Servizi Logistici competente.

Il Direttore

Prof. Alessandro Mengozzi

(f.to digitalmente ai sensi
del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)